

Data: 29.07.2024 Pag.: 17
Size: 173 cm2 AVE: € 22663.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



Roma raddoppia gli spazi e lavora sulla sostenibilità insieme al fondo Prologis

Approccio circolare Investiti 250 milioni

«**U**n'estate di lavoro: stiamo entrando nel vivo, dalla fase delle procedure alla fase dell'attuazione». Così Fabio Massimo Pallottini, presidente Italmercati e direttore generale Centro Agroalimentare Roma (società prevalente a capitale pubblico detenuto da Roma Capitale, Regione Lazio e Roma Metropolitana) descrive il momento cruciale del progetto di ampliamento del Mercato che prevede un aumento, entro il 2028, di oltre 200mila mq coperti (arrivando così a 500mila mq). L'investimento è imponente: il valore complessivo è di 250 milioni di euro e partecipa anche il fondo Prologis, colosso mondiale dello sviluppo di immobili per la logistica. Fondi che serviranno non solo per l'urbanizzazione e la creazione di nuovi edifici, ma anche per lo sviluppo di un parco naturalistico a servizio della comunità locale. Si stima un valore aggiunto diretto di circa 220 milioni di euro e un impatto indiretto tra 250 e 280 milioni di euro. A livello occupazionale, il progetto genererà circa 1.500 posti di lavoro diretti e fino a 1.800 indiretti.

«Dopo l'approvazione del progetto in primavera e la sottoscrizione della convenzione urbanistica tra il Car e il comune di Guidonia – ha detto Paolini – la gara verrà pubblicata entro agosto e aggiudicata entro ottobre. Il prossimo step è l'urbanizzazione dell'area». Il momento chiave sarà la fase di attuazione, come sottolinea Pallottini: «Noi spera-

vamo di fare partire i lavori in estate, ma inizieranno in autunno inoltrato, verso novembre o dicembre, e dureranno almeno un anno e mezzo. Si tratterà di interventi soprattutto su strade, fognie, illuminazione: il progetto punta ad avere impatto zero o ridotta impronta carbonica». Il Centro Agroalimentare di Roma ha inoltre ottenuto, grazie alla rete di impresa di Italmercati, un finanziamento dal Pnrr di dieci milioni di euro per i lavori di rinnovo dell'attuale polo agroalimentare sulle direttrici della digitalizzazione e della sostenibilità ambientale. «Sa-

I lavori partiranno a fine anno. È il primo Mercato in Europa a trasformare i prodotti alimentari in eccedenza

rebbe necessario – sottolinea Pallottini – puntare di più sui mercati agricoli principali con fondi nazionali ed europei, ma con queste risorse possiamo modernizzare il comprensorio attraverso un approccio circolare: con materiali che contengano i consumi energetici, recupero di acque dal depuratore trattate, installazione sul lastrico degli impianti fotovoltaici, sicurezza della rete contro attacchi informatici e una piattaforma logistica digitale per oltre 450 operatori». Il primo Mercato in Europa a trasformare i prodotti alimentari in eccedenza ha presentato anche il bilancio di sostenibilità ed è aperto ai cittadini nel fine settimana, per le fasce più deboli ma anche per didattica e formazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA